

VERIFICA A TEST del 10 gennaio 2012

Cognome e nome _____

Valutazione: /30

Risposta: Vero (V) - Falso (F)

N.	quesito	Vero	Falso
1	Il piano di evacuazione è uno strumento operativo con il quale si pianificano le operazioni da eseguire in caso d'emergenza, per garantire la completa evacuazione alle persone presenti nell'edificio.	V	F
2	In caso d'incendio per l'evacuazione è possibile usare l'ascensore solo quando l'incendio ha coinvolto il piano interrato e non si è ancora propagato ai piani superiori dell'edificio.	V	F
3	Se si deve attraversare in un'emergenza un ambiente invaso dal fumo è preferibile camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato.	V	F
4	In mancanza di energia elettrica l'illuminazione di sicurezza garantisce la sufficiente illuminazione delle vie di esodo solo se l'edificio è utilizzato nelle ore serali, ovvero in assenza di luce naturale.	V	F
5	Il punto di raccolta del piano di evacuazione è sempre individuato in luogo sicuro, normalmente all'esterno dell'edificio:	V	F
6	Nel piano di emergenza devono essere indicati i nominativi e gli incarichi assegnati al personale scolastico e agli studenti nel caso in cui si deve mettere in atto il piano di evacuazione.	V	F
7	Le uscite di sicurezza, durante il normale esercizio scolastico, possono rimanere chiuse a chiave ed aperte solo in caso di evacuazione da personale appositamente incaricato;	V	F
8	Durante l'evacuazione dall'edificio scolastico non si può tornare indietro per riprendere gli oggetti dimenticati, anche se di valore.	V	F
9	Il piano di evacuazione è parte integrante del piano di emergenza, ed esplicita con gli opportuni dettagli i comportamenti da attuare in caso di emergenza.	V	F
10	Lo scopo principale di un piano di emergenza è evitare che un incidente possa accadere.	V	F
11	In caso d'incendio mai e per nessun motivo è possibile usare l'ascensore.	V	F
12	Lo scopo principale di un piano di emergenza è quello di consentire la migliore gestione possibile negli scenari incidentali ipotizzati.	V	F
13	Le tavole grafiche, a corredo del piano di evacuazione, possono riportare indicato solo le vie di esodo con le relative uscite e i numeri telefonici da utilizzare in caso di emergenza.	V	F

Firma _____

N.	Domanda a risposta multipla semplice			
14	Il segnale di evacuazione viene diffuso: A) a voce da classe in classe dal personale presente al piano; B) dalla sirena dei Vigili del fuoco giunti in luogo; C) dai campanelli usati normalmente dalla scuola tramite un suono modulare convenuto o da un impianto di altoparlanti.	A	B	C
15	Le vie di fuga vengono segnalate: A) con cartelli di colore rosso; B) con cartelli di colore verde; C) con cartelli di colore azzurro.	A	B	C
16	La resistenza al fuoco è: A) la capacità di un elemento strutturale o costruttivo di conservare per un determinato periodo di tempo la stabilità, la tenuta e l'isolamento termico; B) la temperatura massima raggiunta dall'elemento di un'opera durante un incendio; C) il calore sviluppato durante un incendio.	A	B	C
17	Viene definito come “Compartimento”: A) un locale delimitato da muri e porte; B) l'insieme dei locali di un edificio. C) una parte di edificio delimitata da elementi costruttivi di resistenza al fuoco predeterminata;	A	B	C
18	Un cartello triangolare giallo secondo il D.Lgs. n. 81/2008 segnala: A) un pericolo; B) un avvertimento; C) una situazione di salvataggio e di soccorso.	A	B	C
19	Il filtro a prova di fumo serve: A) a filtrare i fumi dell'incendio dalle sostanze tossico/nocive prodotte; B) a garantire il passaggio delle persone da un compartimento incendiato ad un altro senza la propagazione del calore e dei fumi in quest'ultimo. C) nei condotti di aerazione per immettere aria pura nei locali.	A	B	C
20	L'impianto di illuminazione di sicurezza è progettato e realizzato: A) In modo da entrare in funzione all'istante e automaticamente allorché venga a mancare l'alimentazione normale; B) In modo da entrare in funzione immediatamente dopo essere stato azionato dal personale incaricato; C) In modo da entrare in funzione automaticamente dopo circa due minuti per dar modo all'occhio umano di abituarsi all'oscurità;	A	B	C
21	L'ampiezza del modulo antincendio di uscita è: A) 1,20 m. B) 60 cm; C) 120 cm.	A	B	C
22	Nelle scuole la capacità di deflusso, ovvero, il numero delle persone che passano da un modulo è pari a: A) 75 persone; B) 100 persone; C) 60 persone	A	B	C

Firma _____

N.	Domanda a risposta multipla semplice	A	B	C
23	Nelle scuole la larghezza delle vie di uscita non può essere inferiore a: A) cm.120; B) cm. 90; C) cm. 100;	A	B	C
24	Nelle scuole la lunghezza delle vie di uscita non può essere superiore a: A) metri 50; B) metri 60; C) metri 70;	A	B	C
25	Un cartello circolare azzurro secondo il D.Lgs. n. 81/2008 segnala: A) un pericolo; B) un avvertimento; C) una prescrizione	A	B	C
26	Le scuole hanno l'obbligo di essere in possesso del certificato di prevenzione incendi quando: A) le persone presenti a qualsiasi titolo sono oltre le 100 unità; B) le persone presenti a qualsiasi titolo sono oltre le 150 unità; C) le persone presenti a qualsiasi titolo sono oltre le 300 unità;	A	B	C
27	In una scuola il comando del sistema di allarme deve essere posto in: A) locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola, B) locale con porta chiusa a chiave; C) ambiente esterno all'edificio purché posto nelle vicinanze dell'ingresso;	A	B	C
28	In una scuola il numero degli estintori è dato dai seguenti parametri: A) non inferiore ad un estintore ogni 50 persone presenti; B) non inferiore ad un estintore per piano; C) non inferiore ad un estintore ogni 200 mq. di superficie o frazione dell'edificio e comunque non meno di due estintori per piano;	A	B	C
29	Il numero delle uscite da una scuola a prescindere dal numero delle persone presenti non può essere inferiore a: A) due per piano e poste in punti ragionevolmente contrapposti; B) una per piano purché sia posta al centro della scuola; C) due per piano purché siano poste una vicino l'altra;	A	B	C
30	In una scuola di tipo 1; 2; 3; 4 e 5 il numero minimo degli idranti da installare è dato dai seguenti parametri: A) non inferiore ad un idrante per piano; B) non inferiore ad un idrante ogni 350 mq. di superficie o frazione dell'edificio; C) tanti quanti ne occorrono per raggiungere col getto d'acqua ogni punto dell'edificio;	A	B	C

firma

Data _____